

INTRIGHI E MISTERI DELLA MISSIONE SPAZIALE ROSETTA

La Signora delle Comete

di Tommaso Tirelli

“*Gli ingegneri sono la bassa manovalanza del Padre Eterno*”, è una delle frasi che hanno ispirato l'autore de *La Signora delle Comete* (Edizioni Dedalo, pag. 184, da fine aprile in libreria) a raccontare, in versione romanzata, la straordinaria avventura tecnologica della Missione spaziale Rosetta. A pronunciarla è Amalia Ercoli Finzi, protagonista italiana della missione europea che con successo ha portato della strumentazione umana sul dorso di una cometa a 500 milioni di chilometri dalla Terra. Classe 1937 e originaria di Gallarate, l'emerita professoressa del Politecnico di Milano ha avuto il difficile e affascinante compito di progettare uno dei più interessanti strumenti scientifici montati sul lander che, dopo un viaggio lungo dieci anni, è atterrato sul nucleo della cometa 67P Churyumov-Gerasimenko il 12 novembre 2014.

La superficie della cometa è stata “grattata” dalla trivella robotica concepita da Amalia per raccogliere informazioni circa la sua natura: per la cometa è stata l'esperienza più nuova da 4,5 miliardi di anni, ovvero da quando si è formata insieme al Sistema Solare iniziando il suo peregrinare nel cosmo restando al buio e al freddo, salvo nei rari momenti di avvicinamento al Sole dove vediamo la sua meravigliosa e lunghissima coda.

Quella di Amalia è stata una sfida tecnologica e umana così avvincente che ha dato lo spunto a Tommaso Tirelli, ingegnere milanese classe 1976, a tingerne il racconto a tinte gialle, aggiungendo intrigo e mistero ad una vicenda che già di per sé ha a che fare un grande mistero, se non il più grande: la ricerca dell'origine della vita nel Sistema Solare. Rispetto ai fatti reali, l'autore del romanzo definisce contorni diversi, sposta i luoghi in un microcosmo di provincia a lui più familiare e dà vita a eventi inattesi, offrendo al personaggio che porta lo stesso nome di Amalia l'occasione di svelare una singolare determinazione nella ricerca della verità.

Perché uno scienziato della Missione muore non appena la sonda tocca il suolo del nucleo della cometa? Cosa si è scoperto grazie ai dati raccolti dalla trivella? La ricerca dei mattoni della vita nel Sistema Solare è forse arrivata a un punto di svolta.

Altri temi accennati nel romanzo potrebbero spingere il lettore a “guardare in alto” oltre le comete (ad esempio l'irrisolta questione dell'acqua, di cui è essenzialmente composta la cometa, intesa come risorsa limitata e preziosa per la Terra), ma questi restano per l'autore come un sottofondo a bassa intensità. E' nella dimensione più intima della protagonista che si realizza la narrazione, un percorso di ricerca avvincente attraverso ostacoli e incognite che evidenzia in lei una passione singolare e una determinazione disarmante nel mondo delle macchine e della tecnologia tipicamente appannaggio maschile.

Nel lessico familiare divertente e nel mondo leggero degli altri personaggi che circondano la protagonista si compie una benevola presa in giro del modo di pensare di ingegneri e scienziati, che devono sempre analizzare e scomporre tutto, a volte dimenticando che certe emozioni hanno ben poco di razionale.

A fare da controcanto ad un romanzo che in fin dei conti non si prende molto sul serio, in postfazione è riportata una conversazione con la professoressa Amalia Ercoli Finzi, che approfondisce i temi e ripercorre le tracce più salienti dell'incredibile avventura dell'esplorazione spaziale e in particolare della missione Rosetta.

<http://www.edizionidedalo.it/collane/la-signora-delle-comete.html>